

NUOVA EDIZIONE

Breve guida

ai contributi e ai premi per la traduzione di
libri italiani in lingue straniere

a cura di newitalianbooks
il sito che promuove il libro italiano nel mondo

newitalianbooks.it
[@newitalianbooks](https://www.instagram.com/newitalianbooks)

NEW**ITALIAN**BOOKS

TRECCANI



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



MINISTERO
DELLA
CULTURA



CENTRO
PER IL LIBRO
E LA LETTURA



Fondazione
per l'Arte
e la Cultura
Lauro Chiavese



Associazione
Italiana
Editori

DAL
1869

INDICE

Breve guida ai contributi e ai premi per la traduzione di libri italiani in lingue straniere

01	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) Contributi e premi per la traduzione	6
02	Ministero della Cultura Centro per il libro e la lettura (CEPELL) Contributi per la traduzione	8
03	Ministero della Cultura Premi Nazionali per la Traduzione	10
04	Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche (SEPS) Contributi per la traduzione	12

Questa breve guida ai contributi e ai premi per la traduzione di libri italiani in lingue straniere è stata realizzata da *newitalianbooks*

newitalianbooks è il sito che promuove l'editoria, la lingua e la cultura italiana nel mondo. Plurilingue, si rivolge agli editori – italiani e stranieri – agli agenti letterari, ai traduttori, agli italianisti, agli **Istituti italiani di cultura**, agli italiani all'estero e a tutti gli appassionati di letteratura.

newitalianbooks pubblica schede sulle ultime novità editoriali, inchieste, interviste e approfondimenti sulle traduzioni di autori italiani nel mondo. Propone informazioni sui maggiori eventi fieristici di settore e banche dati di editori, agenti e traduttori. Dedicata inoltre una speciale attenzione a premi e contributi alla traduzione, italiani ed europei.

newitalianbooks è un progetto promosso da **Treccani** con il sostegno del **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**, del **Ministero della Cultura (Centro per il libro e la lettura)** e della **Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazze**, in collaborazione con l'**Associazione Italiana Editori**.

Registrati su Treccani.it per rimanere aggiornato sull'editoria italiana e sulle nuove pubblicazioni.

Visita www.treccani.it, clicca su "Registrati", compila il modulo e conferma tramite email.



01

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)

Contributi e premi per la traduzione

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale promuove la diffusione di opere editoriali e cinematografiche italiane all'estero attraverso l'erogazione di incentivi alla traduzione e al doppiaggio/sottotitolatura che rappresentano uno strumento strategico per la promozione della lingua e della cultura italiana all'estero.

Il MAECI eroga due tipi di incentivi finanziari:

- contributo alla traduzione di un'opera italiana non ancora tradotta e pubblicata all'estero e alla produzione, il doppiaggio e la sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive;
- premio a un'opera italiana già tradotta all'estero.

Le candidature vanno presentate annualmente agli Istituti Italiani di Cultura e alle Rappresentanze diplomatiche e consolari italiane all'estero, secondo le procedure stabilite dal Bando.

I termini per la presentazione delle domande vengono annunciati con cadenza annuale sul sito del MAECI, generalmente nel mese di febbraio.

I contributi e i premi del MAECI in sintesi

La richiesta di contributi o premi può essere presentata da editori, traduttori, imprese di produzione, distribuzione, doppiaggio e sottotitolatura, agenti/agenzie letterarie e istituzioni culturali, con sede sia in Italia sia all'estero.

I contributi e premi MAECI alla traduzione sono erogati a progetti di traduzione di libri già pubblicati in Italia, con esclusione di antologie o altri volumi pubblicati direttamente all'estero da case editrici straniere e non previamente editi da case editrici italiane.

I contributi sono rivolti a libri che devono ancora essere tradotti e pubblicati.

I premi sono rivolti a libri già tradotti e pubblicati.

Se un progetto di traduzione ha ricevuto un finanziamento del Centro per il libro e la lettura (CEPELL) o da altre istituzioni pubbliche italiane, non può candidarsi a finanziamenti da parte del MAECI e viceversa.

Le domande devono essere presentate ogni anno agli Istituti Italiani di Cultura o, là dove non ci sia un Istituto, alle Ambasciate o ai Consolati italiani.

Le domande devono essere presentate utilizzando esclusivamente i moduli allegati ai bandi, in italiano o in inglese.

Alla domanda di contributi dovranno esser allegati:

- un **breve progetto** (max 3000 caratteri spazi inclusi) contenente: indicazione dei tempi di pubblicazione dell'opera e dei canali di divulgazione e valorizzazione previsti (fiere e saloni del libro, presentazioni ecc.);
- **curriculum vitae del traduttore;**
- **copia firmata del contratto di traduzione dell'opera;**
- **sintetico piano finanziario** nel quale siano specificati (in euro) i costi del progetto (costo unitario per pagina, costo totale della traduzione) e la tiratura prevista;
- **copia della prima e quarta pagina di copertina del libro in italiano;**
- **copia del contratto per l'acquisizione dei diritti d'autore**, firmata dal titolare dei diritti e dall'acquirente (in alternativa, una lettera d'intenti dell'editore acquirente che ne attesti l'impegno ad acquistare tali diritti). In caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare dei diritti.

Le domande per i premi richiedono la stessa documentazione per i contributi, cui andranno aggiunti:

- **copia del testo tradotto in lingua straniera o dell'opera realizzata/doppiata/sottotitolata, su supporto digitale;**
- **copia del contratto firmato, attestante l'avvenuta acquisizione dei diritti.**

N.B. Queste indicazioni sintetiche non sostituiscono quanto contenuto nel testo integrale del bando, pubblicato annualmente sul sito del MAECI e sui siti degli Istituti Italiani di Cultura, delle Ambasciate e dei Consolati italiani, cui si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

02

Ministero della Cultura Centro per il libro e la lettura (CEPELL)

Contributi per la traduzione

I bandi **“Per la traduzione e diffusione del libro italiano e della lettura all'estero degli autori italiani”** si rivolgono agli editori italiani che abbiano interesse a promuovere la traduzione dei libri e la lettura all'estero degli autori italiani. Sono ammesse tutte le tipologie di opere, ad esclusione dell'editoria scolastica, che siano state già pubblicate in lingua italiana al momento dell'uscita del bando.

Le traduzioni sono ammesse verso tutte le lingue straniere, con priorità per le opere in traduzione verso **l'inglese, il francese, lo spagnolo, il tedesco e il cinese.**

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente *on line*, attraverso la nuova piattaforma bandi del Centro per il Libro e la Lettura entro i termini indicati nei bandi pubblicati ogni anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla pagina “Bandi” del sito www.cepell.it

I contributi del Centro per il Libro e la Lettura in sintesi

Sono ammesse al contributo solo opere in formato cartaceo, con l'esclusione di e-book.

Sono ammesse le traduzioni verso tutte le lingue straniere, con priorità per le opere in traduzione verso le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese.

Se un progetto di traduzione ha ricevuto il finanziamento del Centro per il libro e la lettura, non può candidarsi a finanziamenti da parte del MAECI e viceversa.

La domanda deve essere presentata **dall'editore o agente letterario italiano** (soggetto proponente) per conto dell'editore straniero (soggetto beneficiario) a cui cede i diritti di traduzione dell'opera.

Possono presentare domanda di ammissione al contributo i soggetti proponenti con sede legale in Italia che rispondono ai seguenti requisiti:

- case editrici o gruppi editoriali dotati di codice ISBN, costituiti entro la data indicata nel bando, che abbiano pubblicato, entro la data indicata nel bando, un numero di titoli indicato nel bando;
- agenzie letterarie che operano in rappresentanza di autori la cui opera sia già stata pubblicata in italiano in formato cartaceo o in rappresentanza di case editrici di cui gestiscono il catalogo con l'estero.

Ogni soggetto può presentare domanda per un numero massimo di opere, indicato nel bando.

Le domande di partecipazione, corredate da tutta la documentazione richiesta, devono essere inviate esclusivamente *on line*, attraverso la piattaforma bandi del Centro <https://bandi.cepell.it>, entro la data indicata nel bando. Le proposte inviate tramite piattaforma devono comprendere i seguenti documenti:

- **copia della domanda di partecipazione**, generata dalla piattaforma in pdf e sottoscritta in digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **documento di identità del sottoscrittore** (legale rappresentante del soggetto proponente);
- **copia del contratto di cessione diritti per ciascuna opera**, in corso di validità, firmato dal titolare e dall'acquirente ai fini della traduzione dell'opera per la quale si chiede il contributo. In alternativa, copia della lettera di intenti dell'acquirente che ne attesti l'impegno ad acquistare tali diritti. In caso di cessione gratuita è comunque necessario produrre una dichiarazione del titolare degli stessi diritti;
- **copia dell'informativa sulla protezione dei dati personali** debitamente datata e sottoscritta per accettazione e presa visione.

N.B. Queste indicazioni sintetiche non sostituiscono quanto contenuto nel testo integrale del bando, pubblicato annualmente sul sito www.cepell.it, cui si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

03

Ministero della Cultura

Premi Nazionali per la Traduzione

I **“Premi Nazionali per la Traduzione”**, conferiti dalla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, rappresentano un riconoscimento dello Stato italiano a quanti si sono impegnati nella traduzione, attività insostituibile nel dialogo tra culture diverse.

I Premi si configurano, oltre che come segnalazione di un lavoro di intermediazione culturale ai suoi livelli di eccellenza, anche come osservatorio privilegiato e centro di riflessione sul concetto stesso di traduzione inteso nel suo senso più ampio e interdisciplinare, e si inquadrano in un variegato ed organico complesso di iniziative con le quali si vuole riaffermare il riconoscimento del valore sostanziale del ruolo della traduzione, nella consapevolezza dell'assoluta rilevanza che le attività traduttorie assumono nel contesto internazionale.

I Premi, istituiti con D.M. 4 febbraio 1988 e s.m. (D.M. 4 gennaio 1990, D.M. 16 ottobre 1991 e D.M. 13 aprile 1994), vengono conferiti annualmente dal Ministro della cultura in base alla valutazione effettuata da una apposita Commissione, composta da esponenti delle Associazioni di categoria (traduttori, interpreti e doppiatori), da esperti competenti delle diverse aree linguistiche e da un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Ufficio VII – Direzione Generale per la Crescita e la Promozione delle Esportazioni, nominata con decreto ministeriale, la quale valuta le domande pervenute sulla base dei criteri indicati dalla Circolare n.1 del 27 gennaio 2021 della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore.

Ne sono destinatari traduttori ed editori, italiani e stranieri, che abbiano contribuito alla diffusione della cultura italiana all'estero e della cultura straniera nel nostro Paese, con la seguente articolazione:

- quattro Premi indivisibili da conferire, ciascuno, quale riconoscimento di superiore merito per l'attività svolta, rispettivamente a:
 - un traduttore in lingua italiana di una o più opere pubblicate da altra lingua classica o moderna o dialetto;
 - un traduttore in lingua straniera di una o più opere pubblicate in italiano o in dialetto;
 - un editore italiano per opere tradotte e pubblicate da altra lingua classica o moderna o dialetto;
 - un editore straniero per opere in lingua italiana o in dialetto tradotte e pubblicate in altre lingue;
- fino a quattro Premi speciali indivisibili da conferire, ciascuno, in riconoscimento degli elevati apporti culturali, professionali, tecnici, metodologici, realizzati nell'ambito e/o a supporto dell'attività traduttoria di opere già concepite in altra lingua o dialetto.

La Circolare n. 1 del 27 gennaio 2021 regola l'accesso ai Premi Nazionali per la Traduzione e sostituisce la precedente Circolare n. 9 del 14 marzo 2011.

Le istanze possono essere presentate esclusivamente in formato digitale secondo le modalità delineate dagli articoli 5 e 6 della Circolare n. 1 del 27 gennaio 2021.

I premiati ricevono, nel corso di una cerimonia che si tiene annualmente presso una delle sedi storiche del Ministero, una pergamena celebrativa insieme ad un contributo economico (variabile a seconda della disponibilità di bilancio).

04

Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche (SEPS)

Contributi per la traduzione

Il SEPS – Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche, associazione senza fini di lucro fondata in Italia nel 1989, collabora con università, case editrici ed autori, sostenendo economicamente la traduzione di opere di alto valore culturale, di carattere sia scientifico sia umanistico.

Particolare attenzione viene riservata alle opere di saggistica italiana, per la promozione in ambito internazionale dell'editoria italiana di cultura.

www.seps.it

seps@seps.it

I contributi del SEPS in sintesi

I contributi riguardano esclusivamente la saggistica (o i classici della letteratura del passato) e possono interessare sia traduzioni dall'italiano in altre lingue che da altre lingue in italiano.

I contributi del SEPS possono essere richiesti solo dagli editori per il costo della traduzione e per opere che non siano ancora state tradotte nella lingua richiesta.

La richiesta di contributo può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

La risposta viene data in media entro 150 giorni dalla ricezione della documentazione completa.

Il SEPS chiede all'editore che beneficia del contributo per la traduzione di stampare il logo SEPS nel retro della copertina e di inserire un ringraziamento nella pagina di copyright del libro tradotto.

Se la richiesta viene accettata, il contributo verrà riconosciuto in seguito alla pubblicazione del libro e al rispetto dei termini indicati nell'accordo di concessione del contributo, tramite bonifico bancario alle coordinate indicate dall'editore beneficiario.

La richiesta di contributo deve essere presentata all'avvio del progetto editoriale da parte dell'editore che intende pubblicare la traduzione. L'Editore che intende richiedere un contributo per la traduzione di un'opera deve:

1. **scaricare** il modulo dal sito del SEPS;
2. **completare** il modulo e firmarlo;
3. **allegare** a due copie del modulo:
 - tre esemplari dell'opera originale;
 - una copia del contratto di edizione con il titolare del copyright (o – in una prima fase – una lettera di intenti);
 - una copia del contratto con il traduttore (o – in una prima fase – un preventivo dei costi di traduzione);
 - curriculum vitae del traduttore;
 - catalogo recente della casa editrice;
 - rassegna stampa.
4. **inviare** tutta la documentazione a:

SEPS - Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche
Via Val d'Aposa 7, 40123 Bologna – Italia

N.B. Queste indicazioni sintetiche non sostituiscono quanto contenuto nel sito del SEPS, cui si rinvia per ogni ulteriore precisazione.

NEW**ITALIAN**BOOKS